

Ecco la Finanziaria da due miliardi ticket per i ricchi, moratoria fiscale

Dieci euro sui ricoveri. Aiuti alle imprese indebitate per le tasse

UN TICKET c'è, ma è solo per i ricoveri ospedalieri e colpirà i più abbienti. Espunta, a sorpresa, una moratoria per i debiti fiscali: la Regione è pronta ad anticipare sei quote agli imprenditori che fanno un'operazione di rateizzazione con Riscossione Sicilia. Sono due delle novità contenute nella Finanziaria, o meglio nella "legge di stabilità", del governo regionale. Il provvedimento, firmato ieri poco dopo le 15 a Palazzo d'Orleans dall'assessore all'Economia Luca Bianchi, prevede maggiori entrate per quasi un miliardo di euro e minori spese per 1,1 miliardi. Due miliardi 121 milioni il valore della manovra, che tende a coniugare — dice Crocetta — «il risanamento e la solidarietà». Nel testo, di 42 pagine, ci sono tagli a consigli d'amministrazione e consulenze, soppressioni di enti, misure a favore dei poveri e dei disoccupati. Per fare cassa viene introdotto un canone di produzione per gli imprenditori che gestiscono cave: stimati ricavi per oltre cinque milioni. Per far quadrare i conti sarà comunque attivato un vecchio mutuo da 360 milioni di euro. Nel dettaglio, ecco le principali misure contenute nella legge.

TICKET

Abolito il ticket sui farmaci (un euro per ogni ricetta) presentata nella prima bozza di Finanziaria, come chiesto anche dalla commissione Sanità dell'Ars. Il governo introduce un balzello solo sui ricoveri ospedalieri, 10 euro al giorno (incluse le prestazioni in day hospital) che dovrà pagare chi fa parte di nuclei familiari con reddito superiore ai 50 mila euro annui. Il ticket giornaliero, per chi ha un reddito familiare più alto di 100 mila euro, sale invece a 25 euro.

MORATORIA SUI DEBITI FISCALI

L'ultima misura inserita in Finanziaria: la Regione, per «un ordinato ed equilibrato rapporto con le aziende in difficoltà a causa della prolungata crisi economi-

ca», stanza 20 milioni in un fondo a sostegno delle piccole e medie imprese che chiedono a Riscossione Sicilia di dilazionare il debito. In sostanza, il beneficio consiste nel pagamento anticipato di sei rate consecutive: un prestito che gli imprenditori dovranno poi rimborsare con tasso di interesse di favore.

PRECARI

Per i contrattisti degli enti locali c'è la copertura finanziaria sino a fine anno. Ma, in attesa dell'autorizzazione del governo nazionale, la quota relativa al periodo da luglio a dicembre è inserita tra i "fondi globali". Per i forestali 210 milioni, cifra inferiore al preventivo ma sufficiente — dice Crocetta — a garantire le giornate lavorative agli oltre 20 mila addetti. C'è comunque un ridimensionamento rispetto all'accordo del 2009: il tetto garantito non sarà più di 180 giornate ma di 151 all'anno. Nella legge è inserita una norma che consente l'utilizzo dei precari anche in amministrazioni diverse da quelle in cui svolgono servizio. La mobilità, in questo senso, dovrebbe garantire risparmi di spesa.

"BUONUSCITA"

Il governo prevede di favorire la fuoriuscita dal precariato: istituito

un fondo da 3 milioni di euro per tre anni attraverso il quale erogare contributi alle aziende che assumono gli ex Pip di Emergenza Palermo o borse di autoimpiego per la stessa categoria di precari.

CANTIERI DI SERVIZIO

Altri venti milioni per avviare cantieri di servizi e apprendimento negli enti locali. I Comuni po-

tranno impiegare disoccupati da almeno due anni, con progetti trimestrali e compensi da 450 euro al mese.

FONDO PER LA POVERTÀ

La norma istituisce un fondo per contrastare la povertà: da qui, in seguito a un decreto attuativo, dovrebbero essere prelevati i fondi per la concessione di assegni di

sussistenza, destinati a famiglie con reddito annuo inferiore a 5 mila euro. Ma la dotazione finanziaria è scarsa: solo 20 milioni di euro. Si pensa di rimpinguare il fondo con i risparmi derivanti dall'abolizione delle Province e dai tagli alle società partecipate.

CONSULENZE

Enti e società partecipate dalla

Regione potranno avere al massimo un consulente. I cda, nel settore culturale (ad esempio nei teatri e nelle fondazioni) non potranno avere più di tre componenti.

SOPPRESSIONE DI ENTI

Cancellati il Ciapi di Palermo e il Cerisdi, il centro di studi direzionali di Castello Utveglio. Aboliti i consigli d'amministrazione del Cefpas, il centro di formazione del personale sanitaria di CattaniSETTA, e dell'Istituto zooprofilattico.

UFFICI SPECIALI

Istituito un nuovo ufficio speciale: si occuperà del coordinamento dei sistemi informativi regionali. Costo: 100 mila euro nel 2013, 150 mila euro in ciascuno dei due anni successivi.

e. la.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ASSESSORE
Luca Bianchi
titolare
della delega
all'Economia
nella giunta
Crocetta.
A destra:
Palazzo
d'Orleans
sede della
presidenza
della Regione

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile